

VOCE DI CAPITOLATO DI UNA PAVIMENTAZIONE CARRABILE IN TERRA STABILIZZATA OTTENUTA MEDIANTE RIPORTO, COMPATTAZIONE E RULLATURA DI MISTO GRANULARE DI CAVA

Fornitura e posa in opera di pavimentazione in terra battuta, mediante un sistema stabilizzante in polvere (del tipo STABILSANA o prodotti similari) miscelato con legante (cemento, calce idraulica o STABILSOLID 20.15), acqua e misto granulare di cava in curva granulometrica, come da specifica tecnica. Lo stabilizzante è costituito da un premiscelato in polvere a base di silicati, carbonati e fosfati di sodio e potassio che favoriscono l'azione del legante-consolidante, tramite l'azione di sali complessi che svolgono la funzione di neutralizzare le pellicole organiche presenti nel terreno. Viene inoltre favorita la dispersione e la funzione del legante nel materiale terroso e a lavoro ultimato, non apparirà alterato l'aspetto iniziale del materiale stabilizzato dal punto di vista cromatico, garantendo quindi impatto ambientale nullo.

Il materiale di cava dovrà possedere uno specifico assortimento granulometrico, contenuto d'acqua predeterminato e particolari prestazioni meccaniche, al fine di assicurare una corretta costipazione in fase di lavorazione, nonché buone caratteristiche di durabilità e capacità portante.

La lavorazione dovrà conferire infatti, alla pavimentazione realizzata, (strade, parcheggi, aree di servizio in genere) caratteristiche di portanza, resistenza all'usura, e avere inoltre carattere di irreversibilità (stabilità funzionale). La posa in opera dovrà essere eseguita mediante vibro-finitrice al fine di ottenere una superficie il più possibile planare ed inoltre facilitare la successiva fase di compattazione che avverrà mediante rullo compattatore sino a raggiungere una densità, dello strato trattato, non inferiore al 95% rispetto ai valori determinabili, con lo stesso impasto, in laboratorio (prova AASHO T 180). Le caratteristiche di finitura rispecchiano quelle dei materiali utilizzati.

Per quanto sopra potrebbero comparire quindi, in superficie, naturali disomogeneità come: disomogeneità granulometrica, debole movimento superficiale, deboli variazioni cromatiche, leggera discontinuità planare. La realizzazione dovrà avvenire solo previa analisi ed esecuzione di una corretta sottofondazione. Al fine di ottenere le prestazioni e qualità estetiche attese, è di rilevante importanza garantire una buona maturazione della pavimentazione pertanto mantenendo la superficie umida per almeno 48 ore e di non consentire su di essa alcun tipo di traffico (sia esso pedonale o pesante) per almeno tre giorni.

| Descrizione | U.M. | Quantità | Prezzo unitario | Prezzo/mc | Totali |
|--|------|----------|-----------------|-----------|--------|
| Inerte terroso | mc | 1 | | | |
| Stabilizzante tipo STABILSANA | kg | 1 | | | |
| Tipo di legante idraulico (opzioni da scegliere): | | | | | |
| • Cemento | kg | 175 | | | |
| • Calce idraulica | kg | 200 | | | |
| • STABILSOLID 20.15 | kg | 150 | | | |
| Acqua | lt | 70/100 | | | |
| Preparazione materiale | mc | 1 | | | |
| Stesa con vibrofinitrice e compattazione con rullo | mc | 1 | | | |

Gli spessori finiti consigliati, di massima, sono di:
10 cm per pavimentazione pedonale e carrabile leggero
15 cm per pavimentazione carrabile medio

PS: Gli spessori sono indicativi in quanto bisogna sempre tener conto dell'inerte terroso utilizzato come materia prima principale.

Contenuto d'acqua: il materiale terroso deve presentare una consistenza umida, per cui il contenuto di acqua da utilizzare dipenderà molto dall'umidità di partenza. Si consigliano prove preliminari guidate da un nostro tecnico, per ottenere il risultato voluto sia sotto il punto di vista estetico che sotto il punto di vista delle resistenze desiderate.

Il sottofondo su cui si realizza la pavimentazione deve essere stabile ed esente da cedimenti e presenza di cause che ne possano compromettere la stabilità (es. acqua non drenata)